

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**  
Dipartimento delle Autonomie Locali  
Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo 11 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la legge 23 dicembre 2014, n. 190;

**VISTO** l'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i. che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle Autonomie locali un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, per compensare gli squilibri finanziari delle Autonomie locali, derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo, da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31/12/2013;

**VISTO** l'art. 3, comma 10, lett. b) della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27: "*Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario*";

**VISTO** l'art. 19 della legge regionale n. 8 del 9 maggio 2017 che modifica il comma 11 dell'art. 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 che recita al comma 3, lett. b) : "*...per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale...mediante riduzione del numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato, la Regione garantisce la copertura integrale del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori...con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre dell'anno antecedente all'adozione del piano di riequilibrio finanziario.*";

**VISTO** il medesimo art. 19 della legge regionale n. 8 del 9 maggio 2017 che al comma 4 destina alle finalità predette la somma di 300 migliaia di euro;

**VISTA** la legge 8 maggio 2018, n. 8: "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*";

**VISTA** la legge 8 maggio 2018, n. 8: “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020*”;

**VISTO** il D.R.S. n. 430 del 21 dicembre 2017 del Dipartimento Autonomie Locali, con il quale è stata impegnata la somma di 300 migliaia di euro iscritta nel Bilancio di previsione della Regione siciliana - per l'esercizio finanziario 2017 – per le finalità dettate dall'articolo 19, commi 3 e 4, della legge regionale n. 8 del 9 maggio 2017;

**VISTA** la nota prot. n. 16636 del 20 ottobre 2017, avanzata dal Comune di Racalmuto, in cui si rileva che detto Ente versa in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale dall'anno finanziario 2013, e che, pertanto, lo stesso ha ridotto, nel periodo 2013-2016, il numero delle ore assegnate al personale oggetto del rapporto di lavoro a tempo determinato da 24 a 18. Tale riduzione ha determinato la decurtazione di parte della quota del contributo di cui all'art. 30 comma 7 della l.r. 5/2014 pari a €. 220.929,78 erogato da questo Assessorato regionale delle Autonomie Locali al comune di Racalmuto;

**VISTO** che l'Ente dal 1° gennaio 2017 ha ripristinato a 24 le ore assegnate al detto personale a tempo determinato, restando invariato l'importo del contributo erogato a detto Ente da questo Dipartimento ai sensi dell'art. 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014;

**CONSIDERATO** che, dall'esito istruttorio di questo Ufficio si rileva che possa essere considerata congrua solamente la richiesta del Comune di Racalmuto, che ha attivato le procedure previste dall'art. 19 della legge regionale n. 8 del 9 maggio 2017;

**RITENUTO**, pertanto, di dover integrare al Comune di Racalmuto il contributo per l'anno 2017 della somma di €. 220.929,78 e contestualmente autorizzare l'assegnazione, la liquidazione e la correlativa emissione del titolo di spesa in favore dello stesso Comune destinatario dei benefici di cui all'art. 19 della legge regionale n. 8 del 9 maggio 2017 a gravare sul capitolo di spesa 191301 - per l'esercizio finanziario 2017 - ;

per quanto in premessa specificato

## **D E C R E T A**

**Art. 1** - Al fine di garantire la copertura integrale del fabbisogno finanziario di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 19 della legge regionale n. 8 del 9 maggio 2017 è attribuita la somma di €. 220.929,78 in favore del Comune di Racalmuto a integrazione delle risorse assegnate per l'anno 2017;

**Art. 2** - Per le finalità di cui all'art. 1 del presente decreto, in favore del Comune di Racalmuto, è autorizzata l'assegnazione, la liquidazione e la correlativa emissione del titolo di spesa in favore del predetto ente.

**Art. 3** - Per la erogazione dell'importo pari ad €. 220.929,78 ,di cui all'art. 1 del presente decreto, si farà fronte con la liquidità rinveniente dall'impegno assunto con il D.R.S. n. 430 del 21 dicembre 2017, a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa 191301 del Bilancio di previsione della Regione siciliana - per l'esercizio finanziario 2017- Rubrica Dipartimento regionale per le Autonomie Locali.

**Art. 4** - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato: P.F. U.1.04.01.02.003                      CE 2.3.1.01.02.003                      SP 2.4.3.02.01.02.003.

**Art. 5** -In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.



**Art. 6** - Avverso al presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

**Art. 7** - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la legge 23 dicembre 2014, n. 190, e pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, li 04-12-2018

Il Dirigente del Servizio  
Giuseppe Di Gaudio

Il Funzionario direttivo  
Mirella Basile



Il Dirigente Generale  
Margherita Rizza

